Poletti: «La vittoria del Sì per portare a conclusione il lavoro che abbiamo fatto»

Scritto da Red.
Mercoledì 16 Novembre 2016 19:16



AVELLINO – “Una vittoria del Sì ci consegna la possibilità di continuare e portare alla conclusione tutto il lavoro che abbiamo fatto. Sul lavoro vediamo che sta partendo l’agenzia nazionale sulle politiche attive per il lavoro, abbiamo attivato l’alternanza scuola-lavoro: son tutte cose che stiamo costruendo oggi ed immaginare che ci possa essere una battuta d’arresto, un momento d’incertezza, un momento di pausa, sinceramente sarebbe un guaio perché sappiamo tutti che l’incertezza è il peggiore dei veleni dell’economia. L’Italia ha già accumulato troppi ritardi e se c’è una cosa che non si può assolutamente permettere è di frenare ancora e di fermarsi in attesa non si sa di che cosa”: è quanto spiega, sollecitato dai giornalisti, il ministro del Lavoro Giuliano Poletti che, accompagnato dalla responsabile nazionale delle Attività produttive del Partito democratico Valentina Paris, ha partecipato nel pomeriggio, presso il carcere borbonico, al convegno sul terzo settore #periferieresilienti promosso dall’Associazione di volontariato Don Tonino Bello Onlus.

Richiesto di un commento sulla proposta di un piano di assunzione di 200mila giovani nella pubblica amministrazione lanciata dal governatore della Campania Vincenzo De Luca, Poletti ha così risposto: “Credo che sia una sollecitazione, lui l’ha definita una provocazione, che mette in evidenza un dato, vale a dire che abbiamo un problema di occupazione molto forte, specialmente tra i giovani, quindi bisogna provare a pensare cosa si possa fare. La segnalazione, comunque, del problema mi pare del tutto evidente. Oggi sulla pubblica amministrazione incominciamo a fare qualche ragionamento diverso dal passato. Nella legge di bilancio già quest’anno c’è un’apertura sul tema delle assunzioni per quello che riguarda la sicurezza e la sanità, quindi quello che è un blocco assoluto incomincia in qualche modo ad essere messo in discussione, naturalmente questo credo che non preveda 200mila assunzioni di colpo, quindi questa va presa come una sollecitazione”.

Gli interventi per il Mezzogiorno? “Credo che interventi ci siano già. Da una parte abbiamo firmato patti in tutte le regioni del Sud, con le grandi città da Napoli a Palermo, e abbiamo

cercato di fare interventi che finalizzino la possibilità di fare opere pubbliche, di realizzare interventi che aiutino ad avere più lavoro, a migliorare le condizioni di vita dei cittadini. Noi oggi abbiamo ribadito che per il 2017 ci sarà la decontribuzione totale per i giovani al Sud per l'assunzione con la stessa somma che c'era all'inizio del primo anno di decontribuzione. Questi sono elementi che dicono che stiamo attenti a queste tematiche cercando di attivare quegli strumenti che possiamo attivare".

E ancora: "Sappiamo che le dimensioni e le dinamiche dell'economia devono fare i conti con gli investimenti, con le logiche imprenditoriali, con le condizioni di contesto, quindi bisogna fronteggiare questa come tutte le altre situazioni che rendono più difficile la crescita in questa area del Paese che ha tante potenzialità, dico anche tante eccellenze. A Caivano ho visto una cooperativa di lavoratori che hanno rilevato lo stabilimento dell'Italcables che una multinazionale ha mollato e loro si sono presi la responsabilità di rilanciarla. A pochi metri sta l'acetificio De Nigris che è un impianto industriale meraviglioso, bellissimo, fra i più moderni d'Italia, non dall'altra parte d'Italia, ma in Campania, in un territorio che se noi lo citiamo, magari alla fantasia, all'immagine della nostra comunità nazionale pensi alla terra dei fuochi, non all'industria più bella che hai. Bisogna quindi partire dalle eccellenze che dimostrano che le cose si possono fare".

Sono intervenuti il consigliere regionale Carlo Iannace, il sindaco di Sant'Angelo dei Lombardi Rosanna Repole, presidente della fondazione Officina Solidale Onlus, Giuseppe D'Argenio, presidente del Centro servizi per il volontariato di Avellino Irpinia Solidale, Stefano Iandiorio, vicepresidente Cilap-Eapn Italia, Michele Tartaglia e Gianni Papa.

È seguito al circolo della stampa l'incontro sul tema della riforma costituzionale proposta dal referendum del prossimo 4 dicembre con la formula dell'AperiSì con interventi dello stesso Poletti, della consigliera comunale Adriana Percopo e di Valentina Paris.

{gallery}polettiparis{/gallery}